



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

Iniziativa Comunitaria Leader Plus  
**Piano di Sviluppo Locale del G.A.L. Euroleader**  
**Azione 2: Giovani e identità locale**  
**Progetto 4: associaGiovani (Intervento 2)**

Complemento di Programmazione Azione 1.1.2

**BANDO PUBBLICO**

**SOSTEGNO A PROGETTI CHE PREVEDANO L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE  
COMUNITA' LOCALI.**

**2^ PUBBLICAZIONE**

**1. Finalità e oggetto del bando**

La società Euroleader è un GAL (Gruppo di Azione Locale) che opera in seno all'iniziativa comunitaria Leader Plus, il cui PSL (Piano di Sviluppo Locale), è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4240 del 6 dicembre 2002 (B.U.R.) n. 1 del 2 gennaio 2003).

IL PSL prevede un intervento di tipo contributivo a favore dei soggetti di cui al punto 5 del presente bando, per la realizzazione di progetti che prevedano l'integrazione dei giovani nelle comunità locali.

Il riferimento al PSL è il seguente: Azione 2 Giovani e identità locale (Misura 1.1 Azione 1.1.2 del Programma Leader + Regionale e del relativo Complemento di Programmazione), Progetto 4: associaGiovani (intervento 2).

Il presente bando è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Euroleader con delibera n. 55 del 01 agosto 2006.

**2. Territorio interessato**

Tutti i comuni compresi nell'area PSL: Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Artegna, Bordano, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forgaria nel Friuli, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Gemona del Friuli, Lauco, Ligosullo, Montenars, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Trasaghis, Treppo Carnico, Venzone, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

**3. Obiettivi**

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il presente bando sono:

- favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita delle proprie comunità come modo per frenarne l'emigrazione ma anche come prevenzione a fenomeni di disagio giovanile;
- sostenere le associazioni locali che intendano avviare progetti di dialogo e di coinvolgimento dei giovani;
- sostenere i progetti di rete fra varie associazioni che pongono i giovani come attori e beneficiari delle attività;



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

- rafforzare nei giovani la capacità di assumersi responsabilità e di operare in modo autonomo.

In particolare si ricorda che fra gli obiettivi del PSL vi è quello di favorire un approccio positivo al territorio da parte dei giovani, aumentando il radicamento della popolazione al territorio in cui vive, operando per il superamento del luogo comune che vivere in montagna sia più difficile che altrove ed evidenziando il valore aggiunto di tale aspetto. L'identità locale viene assunta in qualità di presupposto culturale per motivare i giovani alla permanenza sul territorio e costituisce una delle linee guida preferenziali per i progetti presentati per questo bando.

#### 4. Interventi ammissibili

Sostegno a progetti presentati da un minimo di 3 partner fra enti locali, associazioni e fondazioni che prevedano l'integrazione dei giovani nelle comunità locali, con particolare attenzione per i progetti che prevedono di coinvolgere i giovani in ruoli di responsabilità.

**Verranno considerati ammissibili per le finalità del bando solo i progetti che abbiano uno sviluppo pluriennale e che puntino a costituire un riferimento nel tempo per il mondo giovanile.**

#### 5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dal richiedente in data successiva alla presentazione della domanda di finanziamento. Le spese sostenute precedentemente a tale data non sono ritenute ammissibili. Sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) Spese per acquisto, noleggio e leasing di attrezzature
- b) Elaborazione materiali informativi vari
- c) Acquisizione di servizi e consulenze
- d) Personale assunto per la realizzazione del progetto

Sono ammissibili, previa autorizzazione del GAL, anche i contributi in natura, così come definiti nel Reg (CE) 448/2004. L'importo rendicontabile in tale forma, sostitutiva delle fatture quietanzate, non potrà eccedere il 15% delle spese complessive del progetto. Nel caso di prestazioni volontarie non retribuite, ai fini della rendicontazione, il prestatore volontario indicherà e sottoscriverà giornalmente le ore di lavoro, con la relativa motivazione, sul registro predisposto e sottoscritto in calce, a conferma della veridicità dei dati dichiarati, dall'utilizzatore finale delle risorse (perceptore del contributo ed intestatario della documentazione). Il costo orario della prestazione verrà determinato da un professionista qualificato ed indipendente (a titolo di esempio, un consulente del lavoro) che dovrà fare riferimento alle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività svolta, come i contratti nazionali di lavoro per i rapporti di dipendenza e di collaborazione e le tariffe regionali e/o nazionali per le prestazioni eseguite e - ove possibile - da figure professionali iscritte ad ordini e albi. Resta inteso che l'importo valido ai fini della rendicontazione è il costo lordo aziendale.

Per i soggetti che in domanda dichiarino di non potere recuperare l'IVA, l'importo corrispondente è ammissibile se richiesto nella relativa distinta di spese e riscontrabile nella documentazione di spesa (fatture quietanzate o documentazione di pari valore probatorio).



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Gruppo di Azione Locale della Carnia e del Gemonese



Iniziativa Comunitaria Leader +

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese si fa comunque riferimento al Regolamento CE n. 448/2004 del 10 marzo 2004 recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 (ad esempio esclusione delle spese di trasporto e imballaggio, commissioni bancarie, sanzioni, ecc...)

**Non verranno ammessi a contributo progetti che prevedono investimenti complessivi inferiori a € 10.000,00.**

#### 6. Utilizzatori finali delle risorse/Soggetti che possono presentare i progetti e la relativa domanda di finanziamento

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti, aventi sede legale in uno dei Comuni elencati al precedente punto 2:

- enti locali;
- associazioni;
- fondazioni;

I progetti dovranno essere presentati da un minimo di tre partner fra i soggetti sopra elencati, che dovranno individuare un capofila, beneficiario e utilizzatore delle risorse. I soggetti coinvolti dovranno essere legati da un'apposita convenzione contenente una dettagliata descrizione dei rispettivi compiti. I partner, ad eccezione del capofila, potranno altresì avere sede legale fuori dall'area PSL. In ogni caso gli interventi previsti dovranno essere finalizzati alla realizzazione del progetto, riguardare esclusivamente l'area di riferimento del PSL, e non concorrere al vantaggio economico di nessuno dei partner.

#### 7. Risorse complessive dell'azione (risorse pubbliche e private)

Attività	COSTO TOTALE PROGETTO	QUOTA PUBBLICA					UTILIZZATORI FINALI DELLE RISORSE
		TOTALE	Cofin. Comunitario	Cofinanziamento Nazionale			
			FEAOG	TOTALE	STATO	REGIONE	
Intervento 2	€ 62.142,86	€ 43.500,00	€ 21.750,00	€ 21.750,00	€ 15.225,00	€ 6.525,00	€ 18.642,86
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 62.142,86</b>	<b>€ 43.500,00</b>	<b>€ 21.750,00</b>	<b>€ 21.750,00</b>	<b>€ 15.225,00</b>	<b>€ 6.525,00</b>	<b>€ 18.642,86</b>

#### 8. Risorse pubbliche messe a bando

Le risorse pubbliche messe a bando sono pari a € 43500,00 (quarantatremilacinquecento/00).

#### 9. Percentuali di contributo previste

L'intervento agevolativo si configura come contributo in conto capitale da concedersi in misura massima del 70% della spesa complessivamente ammessa.

#### 10. Criteri di selezione e punteggi

Vengono di seguito elencati i criteri di selezione (punteggi) dei progetti:

Completezza della proposta espressa attraverso il numero e la qualità di attività previste e funzionali alla realizzazione di un progetto che sviluppi un intervento pluriennale legato all'approfondimento della identità locale e che punti a costituire un riferimento nel tempo per il mondo giovanile	Fino a 20 punti
--	-----------------



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

Progetto avente per capofila un soggetto che appartiene al mondo dell'associazionismo	3 punti
Progetto avente per capofila un ente locale	1 punto
Progetto gestito da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità <sup>1</sup>	5 punti
Progetto gestito in maggioranza da giovani donne coinvolte in ruoli di responsabilità <sup>2</sup>	2 punti
Progetti a carattere sovracomunale	Fino a 10 punti
Progetti di rete sovracomunale	1 punto per ogni comune coinvolto 1 punto in più per ogni comune di fascia B o C coinvolto

### 11. Documentazione richiesta

Sono documenti **indispensabili** per la valutazione dei progetti:

- Domanda (in bollo per i soggetti privati) redatta secondo l'apposito modello;
- Relazione particolareggiata descrittiva del progetto, redatta sulla base del modello predisposto dal GAL, comprensiva del piano di copertura finanziaria e della suddivisione per interventi e per spese previste (voci di costo), del cronoprogramma, dell'indicazione dettagliata dei contributi in natura, da dove si evincano altresì i requisiti utili all'attribuzione di eventuali punteggi;
- Atto costitutivo, statuto ed elenco delle cariche sottoscritto dal legale rappresentante (per i soggetti privati);
- Preventivi dettagliati delle attrezzature, dei macchinari e di ogni prestazione;
- Delibera di approvazione del progetto e degli impegni in esso previsti, da parte dell'organo decisore del proponente;
- Delibera di autorizzazione o delega al legale rappresentante (dell'ente/ associazione o fondazione) per presentare domanda di contributo
- Convenzione tra i soggetti partner contenente una dettagliata descrizione dei relativi compiti

Al fine dell'attribuzione dei punteggi vengono inoltre richiesti i seguenti documenti:

- Lettere di adesione sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel progetto, con indicazione del ruolo che avranno all'interno dello stesso.

La mancanza della suddetta documentazione determina la mancata attribuzione dei relativi punteggi.

<sup>1</sup> Per giovane si intende una persona di età non superiore ai 40 anni compiuti. Il proponente dovrà dimostrare, nella relazione particolareggiata, i requisiti utili all'assegnazione dei punteggi, indicando il nominativo, l'età, il sesso e il ruolo della compagine, dell'ufficio o comunque dell'organismo che si occuperà della gestione del progetto e a cui corrisponderanno, in caso di assegnazione, le spese relative di rendicontazione.

<sup>2</sup> Per giovane si intende una persona di età non superiore ai 40 anni compiuti. Il proponente dovrà dimostrare, nella relazione particolareggiata, i requisiti utili all'assegnazione dei punteggi, così come riportato nella nota precedente.



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

I fac-simile di domanda e di schema di progetto sono disponibili presso la sede della società: Euroleader S.cons.r.l. Potranno altresì essere scaricati dal sito internet della società all'indirizzo [www.euroleader.fvg.it](http://www.euroleader.fvg.it), nonché in quello della Regione Friuli-Venezia Giulia all'indirizzo [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

## 12. Tempi per la presentazione dei progetti

Le domande di contributo, corredate dalla documentazione di cui al punto precedente, dovranno essere presentate presso la sede amministrativa del GAL Euroleader in via Carnia Libera 1944, n. 15 a Tolmezzo **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno lunedì 30 ottobre 2006** oppure a mezzo servizio postale (posta raccomandata), nel qual caso per la dimostrazione della spedizione nei termini previsti, farà fede la data del timbro postale di partenza. Le domande inviate a mezzo servizio postale dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza prevista dal Bando per la presentazione delle domande. All'atto di presentazione della domanda verrà rilasciata apposita ricevuta. Le domande pervenute oltre il suddetto termine, o con modalità diverse da quelle indicate, verranno irrevocabilmente dichiarate non ammissibili

Eliminato: 15

## 13. Istruttoria delle domande

I tempi per l'istruttoria dei progetti vengono stabiliti in 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando. Entro tale data il Consiglio di Amministrazione di Euroleader S.cons.r.l. adoterà la graduatoria dei progetti presentati, indicando i progetti finanziati. Tale termine viene interrotto nel caso di richiesta di ulteriore documentazione da parte della società Euroleader S.cons. r.l. ai beneficiari. In tal caso i termini per l'istruttoria riprenderanno dal giorno in cui il GAL avrà a disposizione la documentazione aggiuntiva richiesta. Ai soggetti i cui progetti non saranno ammessi a finanziamento il GAL invierà un'informativa sulla graduatoria e i motivi della mancata ammissione a finanziamento. Eventuali reclami dovranno essere prodotti entro cinque giorni dal ricevimento dell'informativa di cui sopra, e presentati a mano e in forma scritta presso la sede amministrativa di Euroleader s.cons.r.l., via Carnia Libera 1944 n°15, Tolmezzo.

La graduatoria con l'indicazione del progetto ammesso a finanziamento e dei progetti esclusi, verrà affissa all'albo presso la sede del GAL e pubblicata sul sito web della società all'indirizzo [www.euroleader.fvg.it](http://www.euroleader.fvg.it), nonché in quello della Regione Friuli-Venezia Giulia all'indirizzo [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

Nel caso in cui venissero presentati progetti superiori per numero e dimensioni alle risorse disponibili, è data facoltà al Consiglio di Amministrazione di Euroleader di stabilire se procedere con lo scorrimento della graduatoria oppure pubblicare un secondo bando, qualora vi fossero nuove risorse da destinare all'intervento.

## 14. Erogazione del contributo

Nella delibera di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento verranno indicati la spesa ritenuta ammissibile e l'ammontare del contributo pubblico concesso. Il GAL, con nota in duplice copia (due originali, uno dei quali, sottoscritto dal percettore per accettazione del contributo, dovrà essere restituito al GAL), provvederà a comunicare al soggetto il cui progetto è stato ammesso a finanziamento la concessione del contributo; la nota conterrà le condizioni che regolano il finanziamento e l'imputazione del finanziamento al PSL secondo le quote pubblico-privato. Si procederà quindi alla stipula di apposita convenzione disciplinante i reciproci impegni. La data della stipula della



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

convenzione verrà fissata dal GAL Euroleader e comunicata al beneficiario. La mancata sottoscrizione della convenzione da parte del beneficiario nei tempi che verranno fissati dal GAL, determinerà la tacita rinuncia al contributo.

Il contributo verrà erogato dalla Comunità Montana della Carnia, quale capofila amministrativo e finanziario del GAL Euroleader, secondo le seguenti modalità:

1. Anticipo fino a un massimo del 30% del contributo ad inizio attività, previa presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore della Comunità Montana della Carnia di entità pari al 110% dell'anticipazione richiesta. La fideiussione non è richiesta nel caso in cui il contributo sia concesso a un ente pubblico.
2. Acconti corrispondenti alle spese effettivamente sostenute dal beneficiario, dimostrate da documenti contabili regolarmente quietanzati, fino al raggiungimento del 65% del finanziamento concesso. Tali acconti saranno riconosciuti esclusivamente per "lotti funzionali", ovvero spese relative a realizzazioni che, pur se parziali rispetto al progetto complessivo, siano completate e funzionali allo svolgimento delle attività o forniture sostenute con il contributo e dopo che il GAL avrà effettuato i riscontri sulla documentazione di spesa e le verifiche dirette. Gli acconti non verranno comunque liquidati per importi inferiori a €. 5.000,00. Ai fini della determinazione e liquidazione degli acconti si prescinde dall'anticipazione di cui al punto precedente. Si precisa, inoltre, che la corresponsione degli acconti avverrà in relazione alla spesa ammissibile, comprensiva sia della quota pubblica (contributo) che della quota privata, e che, pertanto, gli importi erogati dal GAL saranno, rispetto alla spesa ammissibile, nella percentuale del contributo concesso.
3. Saldo del 35% a presentazione della rendicontazione finale del progetto comprensiva della relazione finale delle attività svolte e dei documenti originali di spesa quietanzati (fatture e/o documentazione di pari valore probatorio). Alla liquidazione del saldo si provvederà computando anche l'anticipazione di cui al precedente punto 1. Il saldo finale è, inoltre, subordinato alla verifica diretta sull'attuazione degli interventi e, all'approvazione del verbale di collaudo da parte del CdA di Euroleader. Le pezze giustificative dovranno interessare l'intero importo del progetto realizzato, sia per la parte coperta da contributo pubblico che per la parte sostenuta direttamente dal beneficiario con risorse proprie.

I tempi di pagamento da parte della Comunità Montana della Carnia sono condizionati dall'effettiva disponibilità delle risorse. La Comunità Montana della Carnia dispone lo svincolo della garanzia fideiussoria ad avvenuta approvazione da parte dei competenti organi regionali del rendiconto del progetto finanziato.

### **15. Modalità e tempi di realizzazione dei progetti presentati**

Ai sensi del Reg. 1260/99 il beneficiario, se ente pubblico, deve operare in caso di conferimenti di incarichi e forniture nel quadro della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di appalti, adottando di norma procedure di evidenza pubblica o procedure negoziali che prevedano una pluralità di interpello. In particolare, la direttiva comunitaria a cui far riferimento è la 2004/18/CE del 31.3.04 pubblicata sulla GUCE serie L n. 134 del 30.4.04 e la normativa regionale è la Legge Regionale n. 17 art. 3 del 24.5.2004 che modifica l'art. 4 della LR n. 12 del 30.4.2003.

La delibera di approvazione della graduatoria stabilirà le date limite per l'avvio e la rendicontazione del progetto, anche considerando quanto previsto dal progetto presentato. Il



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

progetto dovrà, comunque, concludersi entro il **30 settembre 2007**, salvo la concessione di proroghe da parte di Euroleader. Il beneficiario dovrà comunicare, tramite l'apposito modulo, la data precisa dell'avvio dell'iniziativa, corrispondente alla data di pagamento della prima fattura. Il mancato rispetto dei termini indicati, qualora non prorogati dal GAL Euroleader, o la realizzazione di progetti difforni da quanto approvato, comporta la revoca dei contributi concessi e di quelli erogati con le modalità previste al successivo punto 18.

In caso di rinuncia da parte dell'utilizzatore finale delle risorse si provvederà a finanziare il successivo progetto in graduatoria.

## 16. Relazioni

Il beneficiario, su richiesta del GAL, è tenuto a presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziario. La presentazione della suddetta relazione dovrà avvenire entro quindici giorni dalla richiesta.

## 17. Varianti ai progetti presentati

In corso d'opera il beneficiario può apportare modifiche al progetto presentato. In tal caso il beneficiario è tenuto ad inoltrare al Consiglio di Amministrazione del GAL formale richiesta di autorizzazione a procedere con dette modifiche, specificando la natura e l'eventuale variazione di spesa che queste comporteranno rispetto al progetto presentato e documentando la previsione di spesa come dal punto 10 del presente bando.

Le modifiche saranno accordate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader, che provvederà a comunicarne l'accoglimento. Il mancato rispetto di tale procedura implica l'impossibilità di rendicontare le modifiche richieste.

Nel caso di realizzazione parziale degli interventi previsti, sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione del GAL decidere se:

a) riconoscere all'utilizzatore finale delle risorse una quota parte del contributo sulla base di quanto realizzato, qualora si ritenga che l'attuazione, anche se parziale, dell'intervento permetta comunque di raggiungere gli obiettivi del progetto finanziato;

b) in alternativa, procedere alla richiesta di restituzione degli eventuali anticipi e/o acconti già erogati, maggiorati degli interessi calcolati ai sensi dell'articolo 49 della Legge Regionale 7/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

L'approvazione di una variante non può in ogni caso comportare l'aumento dell'importo del contributo concesso.

Qualora la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa a contributo, il GAL procederà alla riduzione proporzionale del contributo medesimo.

## 18. Rendicontazione delle spese

Il beneficiario dovrà documentare la spesa sostenuta ai sensi del Reg. (CE) n. 448/2004.

Il beneficiario dovrà documentare la spesa sostenuta mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente. I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente con bonifico bancario e dovranno comprovare l'effettivo addebito sul conto corrente bancario del debitore per l'importo della fattura oggetto di pagamento.

In particolare, ai fini della rendicontazione si richiede la presentazione da parte del beneficiario di una relazione finale sulla realizzazione del progetto, degli originali dei



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

giustificativi di spesa (fatture quietanzate e documentazione di pari valore probatorio), copia delle contabili bancarie e degli estratti conto attestanti i pagamenti effettuati.

Le fatture e la documentazione contabile inoltre, dovranno essere interamente ed esclusivamente riferite al singolo progetto finanziato dal GAL, non dovranno contenere voci di spesa estranee al progetto e la descrizione dei beni in fattura ne dovrà consentire la specifica identificazione fisica. A tal fine si richiede che in fattura vengano indicati gli elementi identificativi dei beni oggetto della fornitura con particolare riferimento a modello, numero di serie, di matricola, ecc.).

Il beneficiario è tenuto a conservare in un separato dossier, ai fini dei controlli derivanti dai Regolamenti Comunitari, fino al 31.12.2013 in originale o, ove non sia possibile, in copia conforme, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili.

### 19. Revoche

Qualora il soggetto beneficiario rinunci al contributo in corso d'opera dovrà comunicarlo in forma scritta al GAL, con raccomandata A/R.

Il mancato rispetto del presente bando, delle dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo, la falsità delle dichiarazioni rese e la non corrispondenza del progetto realizzato con il progetto previsto e approvato, fatto salvo quanto stabilito al precedente punto 17, comporta la revoca del contributo concesso.

Sia in caso di revoca sia in caso di rinuncia al contributo, l'utilizzatore finale delle risorse deve restituire al capofila amministrativo e finanziario del GAL (Comunità Montana della Carnia) le somme versate od anticipate dallo stesso maggiorate degli interessi calcolati a norma dell'articolo 49 della Legge Regionale 7/2000 e successive modifiche e integrazioni.

### 20. Responsabile dell'azione

Responsabile dell'azione è il direttore della società Euroleader, arch. Franco Marchetta.

### 21. Cumulabilità

I contributi concessi non sono cumulabili con altri contributi pubblici regionali, nazionali o comunitari concessi per le medesime attività e/o progetti di investimento.

### 22. Condizioni particolari

I percettori dei contributi autorizzano il GAL Euroleader ad effettuare sopralluoghi in qualsiasi momento, tramite le proprie strutture o personale incaricato, per verificare il rispetto delle procedure di esecuzione degli interventi e dei risultati conseguiti, ai sensi del paragrafo 12.2.6 del Programma Leader Regionale. Di tali sopralluoghi verrà tenuto apposito verbale. Sopralluoghi ed ispezioni possono inoltre essere effettuati in qualsiasi momento da funzionari ed incaricati dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.

I percettori dei contributi si impegnano a comunicare periodicamente al GAL i dati relativi allo stato di avanzamento finanziario e fisico del progetto finanziato, secondo le indicazioni ricevute dal GAL.

Le attrezzature acquistate in attuazione del presente intervento sono vincolate alla destinazione d'uso in ordine alla quale viene concessa l'agevolazione e non possono essere alienate per un periodo di anni **cinque** dalla data di saldo finale del contributo. Inoltre non





Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

possono essere utilizzate, per tutta la durata del vincolo di destinazione d'uso, al di fuori dell'area di riferimento del PSL.

Allo scopo di assicurare il rispetto dei vincoli di cui sopra il beneficiario è tenuto a trasmettere al GAL, entro il 31 gennaio di ogni anno, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

L'inosservanza del vincolo di cui sopra comporta la decadenza del beneficio e l'obbligo della restituzione dell'agevolazione, maggiorata degli interessi calcolati ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni.

**Si ricorda altresì che su tutto il materiale informativo e promozionale (cartaceo od altro) realizzato con il contributo del progetto Leader + dovranno essere obbligatoriamente apposti i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Friuli – Venezia Giulia, di Euroleader e dell'iniziativa Leader +, nonché la dicitura “Intervento realizzato con il contributo dell'Unione Europea, iniziativa comunitaria LEADER +”.**

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

### 23. Riferimenti normativi

La Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee 2000/C139/05 del 14 aprile 2000, recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader +), è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 18.5.2000, C 139.

Il Programma Leader Regionale, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2001) 3563 del 19 novembre 2001 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4291 del 19 dicembre 2000 ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, Supplemento ordinario n.1 del 25 gennaio 2002.

Complemento di programmazione, adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 febbraio 2002, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 20 febbraio 2002 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, Supplemento straordinario n. 4 del 28 marzo 2002.

I documenti regionali sono consultabili sul sito della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

Principale normativa di riferimento in materia di gestione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari:

- Regolamento (CE) n.1260/1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n.1159/2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n.448/2004 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1260/1999, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n.69/2001, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”);
- Regolamento (CE) n.438/2001, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- Legge Regionale 26/2001, recante disposizioni di attuazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali;



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
Friuli Venezia  
Giulia



Gruppo di Azione  
Locale della Carnia  
e del Gemonese



Iniziativa  
Comunitaria  
Leader +

•Legge regionale 7/2000, e successive modificazioni e integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Le disposizioni normative di cui sopra – e altro materiale informativo sui Fondi strutturali e l’iniziativa Leader+ - sono reperibili attraverso il sito web della Regione.

#### **24. Pubblicazione del bando**

Al presente bando viene data rilevanza attraverso un apposito avviso pubblicitario all’interno del quotidiano il “Messaggero Veneto”. Il bando verrà inoltre esposto agli albi pretori di tutti i Comuni indicati al Punto 2, inviato a tutti i soci di Euroleader e sarà visibile sul sito web di Euroleader e della Regione.

Per informazioni: Euroleader s.cons.r.l.  
Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n°15, tel. 0433 44834  
*Da lunedì a giovedì 9.00-13.00 14.00-18.00, venerdì 9.00-13.00*

Tolmezzo, 07 settembre 2006

**Il Presidente  
Daniele Petris**